

VareseNews

“I cittadini ci hanno scelto e ora abbiamo il diritto e il dovere di governare”

Pubblicato: Giovedì 30 Giugno 2005

«Mai abbiamo bloccato il lavoro della maggioranza quando sedevamo sui banchi dell'opposizione». **Broglia** ha atteso l'approvazione del rendiconto economico del 2004, votato da tutti i consiglieri ad eccezione del Sindaco che si è astenuto. Un primo segnale di come Solanti voglia comunque discontinuità con il passato.

La maggioranza è rimasta frastornata dal comportamento dei partiti dell'opposizione che lunedì hanno presentato 28 emendamenti al nuovo regolamento per i servizi e gli uffici. Uno stillicidio di norme che hanno inchiodato i consiglieri in sala Pozzi fino alle 5 e trenta.

Martedì si è ripreso a trattare i restanti punti all'ordine del giorno, ma il clima è cambiato di poco. Dopo vari interventi ha preso la parola il **Sindaco** che si è detto "stupito per il comportamento dell'opposizione. Mi aspettavo un assedio su altri temi, ma su questo che per la gran parte prevede adeguamenti a termini di legge di regolamenti vecchi, no! Non ho capito cosa volesse la minoranza e l'ho letto solo con la volontà di fare ostruzionismo. La riprova è data dal fatto che i 2/3 degli emendamenti erano inaccettabili perché prevedono dei compiti per il consiglio che questo non ha per legge. I cittadini ci hanno scelto e noi abbiamo il diritto di governare, come l'opposizione di fare l'opposizione. Spero comunque che non succeda più una cosa del genere».

Sull'argomento è intervenuto più volte il consigliere azzurro **Cecchin**. «Gli emendamenti erano frutto di riflessioni serie e non di una volontà di ostruzionismo».

Nemmeno il tempo di finire questo punto di discussione che dai banchi delle minoranze spuntano 20 emendamenti nuovi nuovi sui regolamenti delle commissioni. Altre quattro ore per arrivare solo a votare sul punto tre e quattro dell'ordine del giorno. La maggioranza ha accolto solo 4 dei venti emendamenti e alla una e trenta si è sciolta la seconda seduta del consiglio.

Un clima teso, poco partecipato dalla maggioranza e con una minoranza sempre pronta a dar battaglia. E mancava nelle due sedute il "solerte" Aspesi della lista civica.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it